

Istituto Comprensivo Statale “FRANCESCO BERNI”

Piazza A. La Marmora, 1 - 51035 Lamporecchio (PT) - Tel. 0573/800680

Codice Ministeriale: PTIC81800Q - Codice Fiscale: 80009210479

e-mail: [ptic81800q@istruzione.it](mailto:ptic81800q@istruzione.it) - Posta certificata: [ptic81800q@pec.istruzione.it](mailto:ptic81800q@pec.istruzione.it)

[www.iclamporecchio.edu.it](http://www.iclamporecchio.edu.it)

**PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE**

**Tra**

**Il docente** (in seguito per brevità chiamato "docente in formazione e prova")

# e

**Il Dirigente Scolastico** Dott.ssa Giulia Angela Iozzelli (in seguito per brevità chiamato "dirigente scolastico")

Visto l' art.5 commi 2 e 3 del DM 850/2015

Visto il bilancio delle competenze elaborato dal docente in data e assunto al prot.

n........

Sentito il docente tutor nominato con atto prot. n.

tra il docente in formazione e prova e il Dirigente Scolastico

# si conviene quanto segue

1. Il docente in formazione e prova presso questo istituto nell'a.s.2021/22, si impegna a potenziare le seguenti competenze afferenti alle aree di professionalità.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Area del l’insegnamento** | **a) Area culturale/**  **disciplinare** | * conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell’ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare * essere capace di sviluppare collegamenti interdisciplinari * migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione/insegnamento della propria disciplina * inserire la propria progettualità nel curricolo disciplinare d’istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari |
| **b) Area didattico**  **-**  **metodologica** | * stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo * rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali * presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi * rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo * sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità…) |
|  |  | * utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell’efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi * sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire lo sviluppo di pensiero critico e di autovalutazione * praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa * usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione * usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti * utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali |
| **Area dell’organizzazione** | | * contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del piano dell’offerta formativa * collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente nell’istituzione scolastica * istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie * ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera collaborativa * collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e la pianificazione dell’intervento didattico ededucativo * partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area |
| **Area professionale (formazione)** | | * avere piena consapevolezza del proprio ruolo di educatore all’interno della scuola come comunità * partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti * partecipare ai corsi esterni che il Collegio e le sue articolazioni hanno individuato come “strategici” e restituire successivamente ai colleghi nelle forme indicate dallo stesso * fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica * valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull’esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi…) come principale forma di documentazione della ricerca * aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relative didattica |

1. Il docente in formazione e prova si impegna a raggiungere i suindicati obiettivi di sviluppo delle proprie competenze attraverso:

* la proficua partecipazione alle attività formative proposte dall'Ufficio di Ambito Territoriale destinate ai docenti in anno di formazione e prova;
* la proficua partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa;
* l' utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all'art.1 comma 121 dellaL.107/2015.

1. Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare il docente in formazione e prova circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.
2. In particolare il Dirigente scolastico si impegna a fornire al docente in formazione e prova il Piano dell'Offerta Formativa e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.
3. Il Dirigente Scolastico assegna al docente in formazione e prova un collega esperto con funzioni di tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

IL DOCENTE IL DIRIGENTE SCOLASTICO

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Dott.ssa Giulia Angela Iozzelli

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_